

Consiglio Provinciale, criticità ambientali ex Campo di Volo di Pistoia: interrogazione capogruppo Cappellini (Prc) e risposta Vice Presidente Romiti

Il capogruppo di Rifondazione Comunista, Roberto Fabio Cappellini, ha interrogato in Consiglio Provinciale il Vice Presidente della Provincia, Giovanni Romiti, sulle criticità ambientali dell'ex Campo di Volo di Pistoia.

*"Nello scorso luglio _ ha ricordato **Cappellini** _ Legambiente e WWF sezioni di Pistoia hanno diffuso una nota ai mass media denunciando alcune criticità ambientali in quest'area. Si tratta di dati-Arpat davvero preoccupanti, che rilevano elementi quali piombo, diossine, furani, ecc. ecc., presenti nella zona e probabilmente derivanti da una vecchia discarica di auto. Preoccupanti perché tutti sappiamo che nell'ex Campo di Volo c'è una notevole quantità di falde acquifere. Mi risulta che, sempre a luglio, tali associazioni abbiano inviato una lettera a vari enti: Arpat, Asl 3 e Comune di Pistoia, ma non alla Provincia e questo non so se per dimenticanza o intenzionalmente. Nella lettera, oltre ai dati citati, si ventilava l'ipotesi di una discarica di amianto posta sotto il nuovo stabilimento della Breda (pare che, al momento, ci siano delle indagini in corso per accertare la verità) e si chiedevano sollecite verifiche. Vorrei sapere, allora, se la Giunta è a conoscenza di questa situazione e se ritiene che questa corrisponda a verità e, in caso positivo, che cosa intende fare viste anche le sue competenze ambientali".*

Il Vice Presidente **Romiti** ha risposto *"ringrazio Cappellini perché, al di là del riferimento all'amianto, su cui non ho informazioni, l'interrogazione mi dà l'opportunità di sottolineare la bontà di un'importante scelta fatta a suo tempo. Le analisi menzionate, infatti, fanno parte di quel piano di monitoraggio ambientale e sanitario che la Provincia ha chiesto ad Asl e Arpat in conseguenza del superamento delle emissioni del termovalorizzatore di Montale. Questo dimostra che il lavoro in corso è scientificamente certificato e certificabile, perché non si è limitato a realizzare analisi intorno all'area dell'impianto montalese, ma anche in altre zone di Pistoia sino ad arrivare sulla montagna. In questo contesto è venuto fuori, e i dati sono pubblicati sul sito Internet della Provincia, che da alcune parti vi sono elementi di materie inquinanti addirittura più consistenti di quelle trovate in prossimità dell'impianto montalese. E' chiaro questo dice tutto e non dice nulla; l'Arpat infatti continuerà ad approfondire le proprie analisi all'ex Campo di Volo, perché ci sono ragionevoli interpretazioni che fanno risalire la causa di questi ritrovamenti alla presenza di una sorta di discarica nella zona, a quella, più consistente, di una vecchia società di rottamazione-auto, alla frequentazione dei luoghi da popolazioni nomadi, ecc. ecc. Nelle analisi, però, non mi risultano riferimenti all'amianto".*

Il capogruppo **Cappellini** ha replicato *"sul tema dell'amianto ho ascoltato, in occasione di un'assemblea al Cral Breda, molti operai della Breda che parlavano della questione 'discarica di amianto' come di cosa certa, mostrandosi disponibili a indicare il punto preciso dove effettuare i carotaggi. Per il resto prendo atto delle parole di Romiti, che ringrazio della risposta, e, dal prosieguo delle analisi, vedremo se ci sarà bisogno di una bonifica oppure no".*